



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

GRUPPO CONSILIARE
PARTITO DEMOCRATICO

Firenze, 30 Giugno 2022

A00 - CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA
- 5 LUG. 2022
N. 8704 / 2-18.1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA TOSCANA XI LEGISLATURA
MOZ N. 948

Al Presidente del Consiglio regionale

Mozione ai sensi dell'articolo 175 del regolamento interno

Oggetto: In merito alla solidarietà all'attrice fiorentina Gaia Nanni e alla piena applicazione della legge 194/1978.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che alcuni giorni fa l'attrice toscana Gaia Nanni, sulla scia della contestata decisione della Corte Suprema americana in materia di aborto, ha raccontato sui social media la sua difficoltosa esperienza di interruzione volontaria di gravidanza avvenuta a Firenze, ricordando la mancata firma all'iter che autorizza l'interruzione volontaria di gravidanza (IVG) della sua ginecologa, obiettrice di coscienza;

Rilevato che nelle ore successive alla pubblicazione in rete di tale racconto, commentato con offese, derisioni fino all'incitamento alla morte da parte di alcuni utenti della rete, l'auto dell'artista fiorentina ha subito un gesto di vandalismo venendo completamente cosparsa di rifiuti;

Preso atto che:

- tale episodio può essere configurato come una forma, nemmeno troppo implicita, di violenza psicologica nei confronti di chi ha semplicemente ricordato le difficoltà per alcuni nell'affrontare il percorso dell'interruzione volontaria di gravidanza, difendendo la piena attuazione della legge 194/1978;

- a proposito della vicenda in oggetto, anche la Presidente dell'Ordine degli psicologi della Toscana ha affermato quanto segue: "serve una diversa cultura che favorisca un dibattito illuminato, non di rabbia o paura, ma di civiltà, dobbiamo lavorare affinché si cambi la pressione sociale a cui è sottoposta oggi la donna al momento della sua decisione, una libertà di scelta che deve essere difesa" (fonte: Repubblica Firenze, 30 giugno 2022);

Tento conto che:

- la Regione Toscana ha adottato nel corso degli anni provvedimenti volti alla garanzia della piena efficienza e accessibilità dei servizi e alla garanzia del diritto alle prestazioni previste dalla legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza);

- la stessa risoluzione n. 184 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 giugno 2022 (Indirizzi in merito ai principali obiettivi delle politiche per la salute della Toscana a seguito della consultazione pubblica degli Stati Generali della Salute) prevede, tra politiche regionali in materia di prevenzione e salute, il rafforzamento della "rete dei consultori, che devono essere maggiormente diffusi ed implementati nelle loro funzioni";

Ritenuto che:

- anche alla luce degli alti tassi di obiezione riscontrati su tutto il territorio nazionale, inclusa la Toscana, che incidono negativamente sul diritto di autodeterminazione della donna, appare di stringente attualità adoperarsi a tutti i livelli istituzionali affinché sia garantita la piena applicazione della l.194/1978 sostenendo attivamente il diritto alla procreazione cosciente e responsabile, tutelando la donna e il proprio corpo;

- non si debba pertanto tollerare nessun episodio di odio o di discriminazione nei confronti delle donne che scelgono di intraprendere un percorso di IVG, ma si debbano porre in essere azioni volte ad evitare contrapposizioni favorendo una informazione ed un'educazione sui temi della procreazione, della gravidanza desiderata e consapevole, compresi gli aspetti concernenti la piena attuazione della legge 194/78;

ESPRIME

la massima solidarietà all'attrice toscana Gaia Nanni per il grave episodio denunciato, nonché la ferma condanna per ogni forma di intimidazione e pressione psicologica compiuta nei confronti di chi che decide di intraprendere un percorso di interruzione volontaria di gravidanza, così come consentito dalla citata legge 194/1978

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a garantire una sempre maggiore accessibilità dei servizi socio sanitari a garanzia del diritto alle prestazioni previste dalla legge 22 maggio 1978, n. 194 (Norme per la tutela sociale della maternità e sull'interruzione volontaria della gravidanza), favorendo un dibattito informato e rispettoso sui temi della procreazione e della gravidanza desiderata e consapevole.

a realizzare quanto prima, anche al fine di dare risposte adeguate sugli aspetti di cui al punto precedente, l'auspicata riorganizzazione e riqualificazione della rete consultoriale sul territorio, così come previsto anche dalla citata risoluzione n.184.

I Consiglieri

IACOPO NELLO *Iacopo Nello*
VINCENTO CECANELLI *Vincenzo Cecanelli*
MASSIMILIANO PESCE *Massimiliano Pesce*
ANDREA VANNUCCI *Andrea Vannucci*
CRISTINA GIACCI *Cristina Giacci*
ENRICO SOSTEGNI *Enrico Sostegni*
DONATELLA SPADI *Donatella Spadi*
LUCIA DE ROBERTIS *Lucia De Robertis*
ANNA PARIS *Anna Paris*
ELETTA ROSIGNOLI *Eletta Rosignoli*